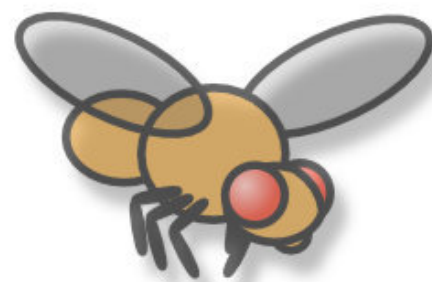




# Allevamento di base della DROSOPHILA come cibo vivo

I moscerini del genere *Drosophila* sono conosciuti come cibo di base principalmente per le poison dart frogs, tuttavia il loro uso in terraristica ne vede l'utilizzo anche per altri anfibi e rettili, in particolare nell'allevamento di animali di piccola taglia (e non) come alcune specie di *Phelsuma*, camaleonti del genere *Rampholeon* e simili, nonché tutti i piccoli sauri e aracnidi freschi di nascita...



L'allevamento della *Drosophila* risulta estremamente semplice, inoltre comporta l'utilizzo di materiali di facile reperibilità, per cui, per gli appassionati di rettili e anfibi vedremo di fare un po'una sorta di "step by step".


## *Il materiale necessario è il seguente:*

### *Per la stabulazione:*

bicchieri di plastica da 500 ml, paglia o rafia per imballaggi, elastici, carta tipo scottex o simili

### *Per il pabulum nutritivo-riproduttivo:*

80g circa di purè di patate liofilizzato  
8 g di lievito di birra secco  
25g circa di fruttosio  
nipagina  
multivitaminico con calcio per rettili  
alcool alimentare o grappa  
spirulina  
polline liofilizzato



*La nipagina è un conservante alimentare non semplice da reperire, tuttavia in dotazione ad alcune farmacie ben fornite. Viene venduta sfusa e il suo costo si aggira sui 25 euro a etto.*

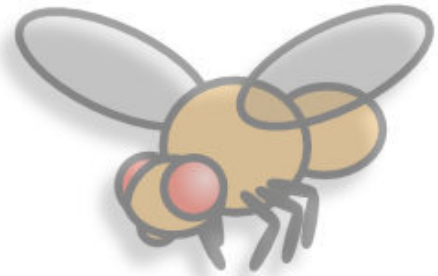
*E' anche possibile trovarla on-line su siti che trattano prodotti chimici e farmaceutici.*



versare il puré  
liofilizzato in  
una ciotola



aggiungere 25g di  
fruttosio e spirulina  
in modesta entità,  
come da foto

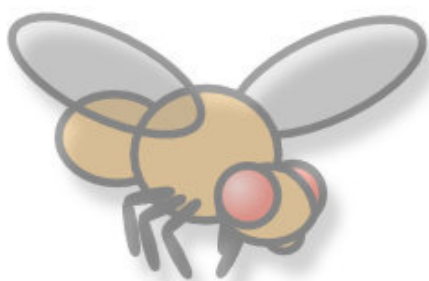


aggiungere il  
multivitaminico  
con calcio per  
rettili





sciogliere il lievito  
di birra in 300ml  
di acqua tiepida



sciogliere anche una  
quantità modesta di  
polline liofilizzato,  
come da foto

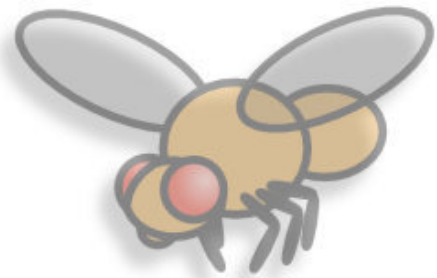


un pizzico di  
nipagina in  
5ml di alcool  
alimentare (o  
di grappa)





versare l'acqua e mescolare per bene, identica operazione con la nipagina



ora si puo' versare il pabulum nei bicchieri

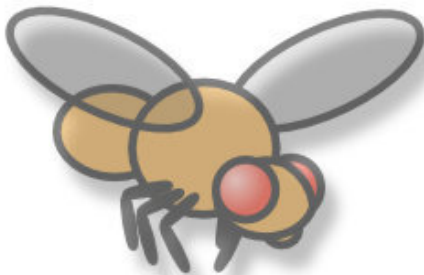
introdurre la paglia o rafia e finalmente le colonie starter di drosophila

Per avviare ne bastano anche una trentina





chiudere i bicchieri con dello scottex o del tulle aiutandoci con un elastico



A questa ricetta base, volendo, si può aggiungere del succo di frutta o d'arancia fresco, un po' di miele sciolto in acqua tiepida, succo di carote etc. Si potrebbe anche sostituire il fruttosio con del semplicissimo zucchero. Inoltre anche la nipagina può essere sostituita dalla meno costosa, ma più difficile da reperire, nipagina sodica che si scioglie direttamente in acqua.

Le due specie principali di *Drosophila* sono: **D. melanogaster**, specie nostrana di piccole dimensioni, e **D. hydei**, specie di origine tropicale di dimensioni maggiori. Le modalità di allevamento sono le medesime, l'unica differenza sta nei tempi di compimento del ciclo riproduttivo: 10 giorni in media per la melanogaster, il doppio per la hydei.

La temperatura ottimale di allevamento si aggira tra i 20-24 gradi centigradi, valori più bassi o superiori tendono a rallentare la riproduzione.

Quando il pabulum esaurirà le proprietà nutritive - avendo le larve già consumato il tutto - ne conseguirà che anche i valori nutrizionali delle drosofile ne risentiranno. Possiamo renderci conto che sarà arrivato il momento di traslocare le drosofile in un nuovo bicchiere quando il pabulum tenderà a diventare scuro.



articolo e foto di Aaron Piras  
Impaginazione e grafica by Catoblepa



Quest'opera è distribuita sotto licenza Creative Commons  
condizioni d'uso: <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/2.5/it/>

[www.retilinordest.it](http://www.retilinordest.it)  
[www.lamprobook.net](http://www.lamprobook.net)